

VENIER & Associati

studio commercialisti e consulenti del lavoro

Alessio Venier
*ragioniere commercialista
consulente del lavoro
revisore legale*

Marco Venier
*dottore commercialista
revisore legale*

Enrico Chiarot
*dottore in giurisprudenza
consulente del lavoro*

Andrea Manzon
*avvocato
diritto civile e commerciale
diritto del lavoro
p. iva 01411600933*

Michela Brusadin
*avvocato
diritto civile e commerciale
industriale e internazionale
p. iva 01531330932*

Sara Crosato
*dottore commercialista
revisore legale
p. iva 04073190268*

Pordenone, 21 febbraio 2020

AI CLIENTI DELLO STUDIO PROFESSIONALE LORO SEDI

OGGETTO: Informativa antimafia. Obbligo di comunicazione all'Ufficio Territoriale di Governo sulla modifica degli assetti societari e gestionali dell'impresa in tema di comunicazioni Antimafia.

Premessa

Le società, gli imprenditori individuali, le associazioni, i consorzi ed i raggruppamenti collettivi di imprese che operano con la Pubblica Amministrazione sono obbligate a comunicare alla Prefettura la modifica del proprio organo gestionale e/o la modifica della compagine sociale.

Contenuto

Le pubbliche amministrazioni, come previsto dal D.Lgs. 159 del 2011, nel caso di rapporti contrattuali/appalti/sub appalti strutturati con fornitori privati di lavori e servizi, sono obbligate a verificare sia l'insussistenza di misure interdittive definitive e cautelari adottate nei confronti degli stessi a fronte del compimento di reati gravi (Comunicazione Antimafia, art. 67 D.Lgs. 159 del 2011), sia l'assenza del pericolo di infiltrazioni mafiose per i contratti di importo superiore a Euro 150.000 (euro centocinquantamila/00) - (Informativa Antimafia (art. 84-86-91 del D.Lgs. 159 del 2011)).

In particolare, sono oggetto di verifica antimafia le seguenti situazioni:

- contratti e subcontratti relativi a fornitura di beni e servizi;
- concessioni di utilizzo di beni dello Stato;
- concessioni di licenze per lo svolgimento di particolari attività;
- erogazione di contributi pubblici erogati dallo Stato;
- erogazione di finanziamenti e mutui agevolati;

Le pubbliche amministrazioni adempiono all'obbligo di verifica dello stato di pericolo di infiltrazione mafiosa nelle scelte ed indirizzi di un'impresa fornitrice, con la richiesta alla Prefettura dell'“Informativa Antimafia”. **Questo documento ha una validità legale di 12 mesi, decorrenti dall'acquisizione da**

parte dell'amministrazione pubblica delle informazioni presenti nella banca dati nazionale e, qualora entro l'arco temporale di un anno, nella società/impresa individuale intervenga una modifica dell'assetto societario o gestionale, i soggetti preposti (amministratori, legale rappresentante ecc.) devono comunicarlo alla Prefettura al fine di aggiornare "l'Informativa Antimafia"; l'inadempienza da parte dell'impresa viene punita con una sanzione da Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00 ad Euro 60.000,00 (Euro sessantamila/00)

Nella pratica la comunicazione va trasmessa, tramite il modulo "Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", alla Prefettura in cui la società/soggetto collettivo/impresa individuale ha la sede legale, entro 30 giorni dalla data della modifica dell'assetto societario o gestionale.

La comunicazione va trasmessa tramite P.E.C..

[Fonte: www.prefettura.it/pordenone/contenuti/Informazioni_e_modelli_da_presentare-65485.htm.]

Esistono tuttavia dei casi nei quali i protocolli di legalità definiti da molte pubbliche amministrazioni prevedono che "l'Informativa antimafia" debba essere acquisita dall'Ente, indipendentemente dalle soglie stabilite dal D.lgs. 159/2011 (Euro 150.000) e, quindi, anche nell'ambito di gare di modesto valore, per tipologie di lavori maggiormente esposti al pericolo di infiltrazione mafiosa:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

In questi settori oltre all'obbligo di comunicare la modifica della compagine sociale/soggetto collettivo/impresa individuale e dell'organo di gestione della Vostra società/soggetto collettivo/impresa individuale alla Prefettura, **risulta obbligatoria l'iscrizione alle White List** presso la stessa (art. 1 Commi 52-57, D.lgs. 190 del 2012).

Conclusione

Vi raccomandiamo di attenervi alle indicazioni fornite in questa circolare, al fine di comunicare tempestivamente alla Prefettura, territorialmente competente, eventuali future modifiche della compagine sociale e/o dell'organo gestionale della Vostra società/soggetto collettivo/impresa individuale.

Alleghiamo elenco dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e Vi porgiamo distinti saluti.

rag. Alessio Venier



dott. Marco Venier



N. 1 allegato